

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1774 DEL 09/10/2025

O G G E T T O

PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI COMPITI SVOLTI DAL MEDICO INCARICATO DEL S.S.N. IN FAVORE DELLA DIREZIONE INTERREGIONALE VIGILI DEL FUOCO DEL VENETO E TRENTO ALTO ADIGE - COMANDO PROVINCIALE DI VICENZA. RINNOVO BIENNALE CON DECORRENZA DALL'1/09/2025.

Proponente: DIREZIONE AMMINISTRATIVA DI OSPEDALE DAO
Anno Proposta: 2025
Numero Proposta: 1807/25

Il Direttore della U.O.C. “Direzione Amministrativa di Ospedale” riferisce che:

“Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco deve assicurare lo svolgimento, presso le proprie strutture, delle attività e dei compiti del Medico Incaricato del Servizio Sanitario. Fino al 2015 tali attività venivano assicurate tramite l’attribuzione di incarichi a tempo determinato a medici selezionati con procedura comparativa a seguito di avviso pubblico e, quindi, con oneri amministrativi connessi allo svolgimento delle procedure e gestiti internamente dal suddetto Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La Regione Veneto, in ossequio ai principi di sussidiarietà e di leale collaborazione che informano i rapporti tra lo Stato e le Regioni è stata in grado, attraverso le proprie Aziende UU.LL.SS.SS., di mettere a disposizione specifiche professionalità per l’assolvimento delle attività del Medico Incaricato del Servizio Sanitario presso le sedi provinciali dei Vigili del Fuoco. Pertanto con D.G.R.V. n. 331 dell’1/04/2025 è stato approvato lo schema del nuovo *“Accordo Quadro tra la Regione del Veneto e la Direzione Interregionale Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile per Veneto e Trentino Alto Adige per la determinazione delle modalità di affidamento degli incarichi ai Medici del Servizio Sanitario Regionale per lo svolgimento dei compiti di Medico Incaricato del Servizio sanitario presso le strutture operative del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in sostituzione di quello approvato con DGR n. 741 del 14 maggio 2015”*.

La finalità del succitato accordo è stata quella di formalizzare e approvare un nuovo Accordo Quadro fra la Regione del Veneto e la Direzione Interregionale Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile per Veneto e Trentino Alto Adige per la determinazione delle modalità di affidamento ai Medici del Servizio Sanitario Regionale (SSR) degli incarichi per lo svolgimento dei compiti di Medico Incaricato del Servizio Sanitario, presso le strutture operative del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Il fine è di ampliare l’ambito di efficacia del precedente Accordo, approvato con DGR n. 741 del 14 maggio 2015 e riguardante le Aziende UU.LL.SS.SS., anche alle altre strutture del Servizio Sanitario Regionale, quali le Aziende Ospedaliere.

La Regione Veneto, con nota prot. n. 434913 dell’8/09/2025, ha invitato le Aziende UU.LL.SS.SS. del Veneto a stipulare con la Direzione Interregionale Vigili del Fuoco Veneto e Trentino Alto Adige specifici protocolli operativi di durata biennale con decorrenza dall’1/09/2025.

Va precisato che l’Azienda U.L.SS. n. 8 “Berica” ha già garantito dal 2016 a tutt’oggi, senza soluzione di continuità, lo svolgimento delle predette attività presso la sede centrale del Comando dei VV.FF. di Vicenza.

In ragione di quanto esposto, si propone pertanto di approvare la stipula del nuovo protocollo operativo tra l’Azienda U.L.SS. n. 8 “Berica” e la Direzione Interregionale Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige, di durata biennale e con decorrenza dall’1/09/2025, così come precisato nel protocollo operativo allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale”.

Il medesimo Direttore ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra.

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa esposto e qui integralmente richiamato, il nuovo protocollo operativo della Direzione Interregionale Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige, per le attività e i compiti svolti dal medico incaricato del Servizio Sanitario presso il Comando Provinciale di Vicenza, di durata biennale con decorrenza dall'1/09/2025, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che le somme da introitare, che si stimano pari a complessivi € 16.801,60 troveranno riferimento nel Bilancio Sanitario anni 2025-2026-2027 al conto 5108000030 secondo la seguente declinazione:

Anno 2025	€ 2.800,27
Anno 2026	€ 8.400,80
Fino al 31/08/2027	€ 5.600,53

3. di dare atto che i compensi da corrispondere, che si stimano pari a complessivi € 14.803,32, troveranno riferimento nel Bilancio Sanitario anni 2025-2026-2027 al conto 55040000195 secondo la seguente declinazione:

Anno 2025	€ 2.467,22
Anno 2026	€ 7.401,66
Fino al 31/08/2027	€..... 4.934,44

4. di incaricare la U.O.C. Direzione Amministrativa di Ospedale di adempiere per ogni atto conseguenziale inerente il protocollo operativo e l'U.O.C. Gestione Risorse Umane per l'inserimento dei compensi nelle relative voci stipendiali dei consulenti interessati;
5. di pubblicare la presente all'Albo dell'Ente e nel sito internet aziendale alla pagina "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario
(dr. Alberto Rigo)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

Ufficio Sanitario

PROTOCOLLO COMANDO VIGILI DEL FUOCO NR

PROTOCOLLO OPERATIVO

DIREZIONE INTERREGIONALE VIGILI DEL FUOCO DEL VENETO E TRENTINO ALTO ADIGE

COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI VICENZA

E

AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8 BERICA

PER LE ATTIVITA' E I COMPITI SVOLTI DAL MEDICO INCARICATO DEL SERVIZIO SANITARIO PRESSO IL COMANDO DI VICENZA - E DEI DISTACCAMENTI ISTITUZIONALMENTE COLLEGATI - E DEI DISTACCAMENTI VOLONTARI COLLEGATI.

VISTO

L'Accordo quadro tra la Direzione Interregionale VVF del Veneto e TAA e la Regione Veneto – Area Sanità e Sociale sottoscritto in data 23/06/2025;

VISTA

La delibera della Giunta Regionale Veneto nr 331 del 01/04/2025;

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a norma dell’art. 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252”, ed in particolare l’art. 50, come modificato dall’art 178 del D.lgs n. 127 del 6/10/2018 che disciplina le funzioni del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco appartenente ai ruoli dei direttivi e dirigenti medici;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”, che ha individuato, in particolare, le competenze e le funzioni delle Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere ed ha regolamentato i rapporti in materia di erogazioni assistenziali per il conseguimento degli obiettivi individuati a mezzo di piani sanitari nazionali e/o regionali con assegnazioni di risorse finanziarie da parte dello Stato e/o Regioni;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- gli artt. 34, 35 e 36 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 64 recante “Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’articolo 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217” e concernenti, rispettivamente, “Assistenza sanitaria”, “Accertamenti sanitari” e “Misure di profilassi”;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 6/10/2018 che ha disposto le misure correttive ed integrative a suddetto D.Lgs 217/2005 recante “Ordinamento del personale del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco” ed in particolare il Capo II – sez.4 – art. 179 che disciplina le “ funzioni del personale appartenente ai ruoli dei Direttivi e dei Dirigenti sanitari”;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314, concernente “Regolamento recante individuazione degli uffici dirigenziali periferici del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco”;
- il Decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 novembre 2001, con il quale sono determinati i compensi da corrispondere ai Medici Incaricati annualmente del Servizio sanitario nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- Vista la Direttiva del Capo Dipartimento n. 1261 del 21 Novembre 2014, recante “*Indirizzi e linee di azione per la riduzione dei centri di spesa e l'ottimizzazione dei compiti e delle funzioni dei Direttori e delle Direzioni regionali dei Vigili del Fuoco, del soccorso Pubblico e della Difesa Civile.*.”;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30/10/2023, n. 179 recante modifiche all'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno, che ha istituito la Direzione Centrale per la Salute nell'ambito del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile;
- Viste le note STAFFCNVVF prot. n. 17354 del 28 novembre 2014 e STAFFCNVVF prot. n. 14927 del 6 settembre 2016 del Capo del Corpo in merito agli accordi quadro tra le singole Direzioni Regionali dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile con le Università degli Studi o con le Regioni nonché i protocolli operativi tra le medesime Direzioni Regionali e le Aziende Sanitarie Locali;
- Vista la nota DCSAL prot. n. 841 del 22/11/2024 recante la procedura comparativa per il conferimento degli incarichi di Medico a tempo determinato presso le Scuole Centrali Antincendi, la Scuola di Formazione Operativa e i Comandi dei Vigili del Fuoco – Biennio 2025-2026;
- Vista la nota DCSAL prot. n. 3333 del 18/04/2025 recante la Convenzione quadro tra Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per prestazioni concernenti accertamenti sanitari nei confronti del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- Vista la nota DCSAL prot. 5098 del 10/6/2025;
- Vista la nota autorizzativa relativa alla sottoscrizione dell'accordo quadro della Direzione centrale per l'Amministrazione generale prot. n. 2676 del 4/7/2025.

VISTE

- le circolari prot. n. 5746 del 21 febbraio 2012 della Direzione Centrale per le Risorse Umane e prot. n. 2506 del 1° marzo 2012 dell'Ufficio Sanitario, concernenti indicazioni sulle modalità operative da seguire per l'attuazione delle varie disposizioni normative in materia di accertamenti sanitari psicofisici e attitudinali, a norma della legge 12 novembre Protocollo operativo 2025



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

2011, n. 183, nonché la lettera circolare prot n. 4845/04.01 del 16 aprile 2013 e ss.mm.ii. concernente indicazioni in materia di accertamenti sanitari nei confronti del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, incluso il personale volontario;

- la lettera circolare Direzione Centrale Salute prot.n.841 del 22/11/2024;
- la nota della Regione Veneto prot. 201332 del 18/4/2025 indirizzata alla Direzione Interregionale Vigili del Fuoco per il Veneto e Trentino Alto Adige;
- la nota DIRVEN prot. 17308 del 24/6/2025 indirizzata alla Regione Veneto.

VISTI

- il Decreto Dirigenziale nr 20808 del 28/07/2025 di approvazione dell'accordo, stipulato in data 23/06/2025;
- l'Accordo Quadro tra la Regione Veneto e la Direzione Interregionale VVF del Veneto per la definizione delle linee quadro concernenti le funzioni svolte dal Medico incaricato del servizio sanitario presso le sedi VVF della Regione Veneto del 23/06/2025 per il biennio 2025/2026;
- la nota del Capo del Corpo Ufficio Sanitario prot. n. 20315 del 26/11/2018 ;
- l'allegato A del Decreto del Capo Dipartimento nr. 127 del 22/11/2024 nel quale sono indicati il numero di posti disponibili di Medico Incaricato del servizio sanitario per il Comando VVF di VICENZA , e nonché i relativi compensi spettanti al predetto;

CONSIDERATO CHE

- il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco deve assicurare l'espletamento della sorveglianza sanitaria al personale in servizio presso le sedi centrali e periferiche e pertanto che siano svolte presso le proprie strutture le attività e i compiti del Medico Incaricato del Servizio sanitario e che tale attività è stata effettuata, a seguito Accordo quadro tra Ministero dell'Interno e Regione Veneto, in concerto con le Aziende Socio sanitarie locali , tramite appositi protocolli operativi;
- l'impegno mensile del suddetto Medico Incaricato non eccede le 16/20 ore;

TUTTO CIO PREMESSO, CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Attività e compiti svolti dal Medico incaricato del Servizio sanitario presso il Comando VVF e dei distaccamenti istituzionalmente collegati)

- a) L'AZIENDA 'Unità Locale Socio Sanitaria N. 8 BERICA ____ (che nel presente atto, viene più brevemente indicata con la parola "AZIENDA") mette a disposizione i Medici Incaricati del servizio sanitario presso la sede centrale del Comando VVF di VICENZA Via Carlo Farini nr. 16 (che nel presente atto viene più brevemente indicato come "COMANDO") come stabilito nell'accordo quadro, tra la suddetta Direzione Interregionale Veneto e la Regione Veneto;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

b) Il medico incaricato è il Dr Felice Foglia. Eventuali modifiche saranno comunicate al Comando VVF di VICENZA.

Articolo 2

(Compiti del Medico del Servizio sanitario)

Il suddetto Medico si impegna a svolgere le seguenti attività:

a. Igiene ambientale e prevenzione sanitaria sui luoghi di lavoro, assistenza, prevenzione e sorveglianza sanitaria in base agli artt. 33, 34 e 35 del D.P.R. n. 64 del 28 febbraio 2012 recante il *"Regolamento di Servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco"*.

- Valutazione degli accertamenti clinico strumentali e di laboratorio, cui viene sottoposto periodicamente il personale del C.N.VV.F., ivi compresa la componente volontaria, ai fini della tenuta e aggiornamento del libretto individuale sanitario e di rischio dello stesso, in forza presso le sedi VVF. del Comando di VICENZA e dei distaccamenti istituzionalmente collegati nonché del personale in missione presso le suddette sedi di servizio e/o dipendenti C.O.A. (Centri Operativi Antincendio), istituiti in caso di eventi calamitosi straordinari, non prevedibili;

b. Accertamento dell'idoneità psico-fisica del personale del C.N.VV.F., ivi compresa la componente volontaria, tramite visita medica e valutazione di eventuali accertamenti sanitari prodotti dallo stesso, da attuarsi al rientro in servizio dopo assenza per malattia superiore a venti giorni o, per il personale specialista, di durata anche inferiore;

c. Accertamento preventivo dell'idoneità psico-fisica e attitudinale degli aspiranti vigili del fuoco volontari ai fini dell'iscrizione nei quadri del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

d. Attività medico-legali finalizzate ai procedimenti inerenti agli infortuni sul lavoro, malattie professionali, al riconoscimento della causa di servizio delle infermità, alla concessione dell'equo indennizzo e alla pensione privilegiata, ai benefici spettanti alle vittime del servizio, vittime del terrorismo, vittime del dovere ed "equiparati" del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Rilascio di attestazioni di idoneità per il conseguimento/rinnovo esclusivamente della patente di guida VF di primo grado. Inoltre, tra le attività medico-legali va annoverato anche l'incarico di consulente tecnico di parte (CTP) dell'Amministrazione, su conferimento degli Uffici Centrali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, delle Direzioni Regionali VVF. e dei Comandi VVF., nelle varie tipologie di contenzioso che richiedono l'intervento/partecipazione della figura di un medico qualificato in rappresentanza dell'Amministrazione;

e. Organizzazione e somministrazione della profilassi vaccinale, con relativa annotazione nel Libretto individuale sanitario e di rischio del personale dipendente del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, ivi compresa la componente volontaria;

f. Accertamento preventivo dell'idoneità psicofisica degli aspiranti all'abilitazione all'espletamento del servizio antincendi negli aeroporti minori, negli eliporti e nelle elisuperfici ricadenti nel territorio di competenza del Comando VVF., nonché verifica della



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

persistenza dei requisiti psicofisici per il personale che è già in possesso dell'abilitazione stessa alla scadenza prevista;

g. Organizzazione e supervisione, in sinergia con il Medico Competente, dei corsi di formazione per la preparazione del personale operativo in materia di primo soccorso sanitario, con particolare riguardo alle tecniche di primo soccorso sanitario applicate dai Vigili del Fuoco (TPSS, BLS, BLSD);

h. Collaborazione con il Dirigente datore di lavoro per l'assegnazione della mansione lavorativa al personale operativo dei vigili del fuoco giudicato inidoneo nella forma parziale (art 134 D.L.vo 217/2005 e s.m.i.);

i. Corretta tenuta e conservazione nel rispetto della normativa in materia di dati sensibili e personali, presso l'archivio sanitario del Comando provinciale, delle certificazioni mediche di idoneità psicofisica del personale dell'associazione nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale, da impiegare nelle attività di supporto logistico nelle aree interessate da eventi calamitosi, redatti dal medico di medicina generale convenzionato con il SSN (cosiddetto Medico di base), di cui alla nota STAFFCNVF prot n. 7578 del 6/4/2017.

I suddetti compiti sono da espletarsi nei confronti del personale operativo e dei ruoli tecnico-professionale, nonché del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in servizio presso il Comando di VICENZA e dei distaccamenti volontari istituzionalmente collegati. Inoltre,

- nei confronti del personale in missione presso la suddetta sede di servizio e/o dipendenti C.O.A., istituiti in caso di eventi calamitosi straordinari, non prevedibili al momento della sottoscrizione del presente protocollo;
- per il Medico incaricato presso il Comando VV.F. sito nel Comune in cui ha sede anche la Direzione Regionale VV.F., tali compiti sono da intendersi anche nei confronti del personale della stessa, ove presso di questa non risulti in servizio un Medico di ruolo del C.N.VV.F., o questi sia temporaneamente assente;

Il Medico, nello svolgimento dei compiti previsti dal proprio incarico, dovrà relazionarsi con il Dirigente della Sede di servizio presso la quale presta la propria attività e attenersi alle disposizioni impartite dalla Direzione Centrale per la Salute, anche per il tramite degli Uffici interregionali per le attività sanitarie territorialmente competenti.

Articolo 3

(Durata -Luogo e modalità svolgimento incarico)

Ciascun Medico incaricato , per assicurare lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 2 del presente protocollo, dovrà essere presente:

- Nella sede di servizio presso la quale lo stesso è stato designato, nei giorni della settimana e negli orari da concordare con il Dirigente della sede di servizio, da riportare nel relativo atto di conferimento dell'incarico;

Limitatamente a esigenze eventualmente sopraggiunte:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

- nei C.O.A. dipendenti della sede di servizio, istituiti in caso di eventi calamitosi straordinari, non prevedibili al momento della pubblicazione del presente avviso, nei giorni della settimana e negli orari da concordare con il Dirigente della sede di servizio;

L'incarico attribuito direttamente dall'AULSS N 8 BERICA al Medico incaricato decorre dal -01/09/2025- per 2 anni, ed è rinnovabile biennalmente, previa espressa comunicazione ed accettazione tra la Direzione Interregionale VVF e la Regione Veneto da effettuarsi prima della scadenza e dai successivi accordi scritti tra la Direzione VVF e l'Azienda U.L.S.S.. Nelle more di sottoscrizione del nuovo Accordo quadro, l'Azienda assicurerà la prosecuzione delle prestazioni presso il Comando VVF, alle medesime condizioni.

Le funzioni di Medico Incaricato dovranno essere svolte nell'infermeria della sede centrale del Comando VVF di VICENZA, con la collaborazione del personale addetto del Comando stesso, in funzione degli impegni istituzionali dei medici incaricati e tenute in debito conto le esigenze di servizio del Comando VVF, l'orario ed il numero dei giorni settimanale potrà variare nel rispetto del monte ore mensile.

L'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, **dovrà provvedere ad indicare il sostituto in caso di prolungati periodi di assenza del medico dalla stessa incaricato, dovuti a cause di forza maggiore.**

Il Comandante VVF verificherà periodicamente, con cadenza almeno semestrale, il corretto svolgimento dell'incarico e, nel caso in cui i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi o siano del tutto insoddisfacenti, il Direttore Interregionale d'intesa con il Comandante richiederà all'Azienda di integrare i risultati entro il termine di 30 gg o risolvere il contratto per inadempienza previa contestazione degli addebiti.

Nella predetta eventualità il Comandante redigerà, contestualmente, apposita relazione da trasmettere al Direttore Interregionale per la parte economica e alla Direzione per la salute Ufficio Interregionale Nord EST, per il monitoraggio delle risorse umane professionali.

Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il Comandante può richiedere all'Azienda Unità locale socio sanitaria di integrare i risultati entro un termine stabilito o provvedere alla liquidazione parziale del corrispettivo originariamente stabilito.

Articolo 4

(Definizione dei corrispettivi)

Ai fini del presente protocollo le Parti prendono atto che il compenso da corrispondere alle Aziende Sanitarie per lo svolgimento delle funzioni del Medico Incaricato è commisurato alla fascia di unità di organico assegnata ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 novembre 2001, ed aggiornato ai sensi di legge, come previsto dal richiamato decreto pari a euro 6.110,00.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

Nel caso di eventi calamitosi straordinari, non prevedibili al momento dell'indizione della procedura in parola, considerato l'invio di personale supplementare in missione presso la sede di competenza, il compenso viene adeguato al numero aggiornato delle unità di personale temporaneamente ivi assegnato, con ratei mensili rapportati ai soli periodi interessati all'evento straordinario.

è costituito da:

- 1 **Un compenso forfettario annuo lordo**, stabilito nell'**allegato A** del Decreto del Vice Capo Dipartimento Vicario n 127 del 22/11/2024 relativamente a ciascuna sede di pertinenza, che sarà commisurato all'effettivo periodo di espletamento dell'incarico ed alla fascia di unità di organico pari a euro 6.110,00. Nel caso di eventuali incrementi di personale, dovuti ad eventi straordinari, non prevedibili al momento della pubblicazione dell'avviso pubblico di procedura comparativa, il compenso andrà adeguatamente rideterminato.
- 2 **Un compenso lordo pari ad € 19,09** corrisposto per l'attività di aggiornamento di ciascun libretto individuale sanitario e di rischio istituito per il personale operativo, ivi compresa la componente volontaria, o il personale del ruolo tecnico-professionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, da effettuarsi alle scadenze previste, o a seguito di visita straordinaria o riammissione in servizio post malattia o infortunio, come previsto dalle vigenti disposizioni.

Tale compenso sarà erogato, inoltre:

- per le prestazioni riportate alla lettera c) dell'articolo 2 effettuate nei confronti di ogni aspirante volontario del C.N.VV.F. ai fini dell'iscrizione nei quadri del personale volontario;
- per le prestazioni medico-legali svolte presso la Commissione Medica Ospedaliera o altro organismo collegiale, in qualità di rappresentante dell'Amministrazione nella composizione di membro del medesimo organo collegiale, per ogni dipendente che venga sottoposto all'accertamento medico-legale collegiale;
- per la valutazione degli accertamenti preventivi e periodici finalizzati al rilascio dell'idoneità psicofisica e attitudinale del personale da impiegare nel servizio antincendi negli aeroporti minori, nelle aviosuperficie e nelle elisuperficie.
- per ciascuna somministrazione di profilassi vaccinale al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con relativa annotazione nel Libretto individuale sanitario e di rischio;
- per ciascuna attività di consulente tecnico di parte (CTP) in rappresentanza dell'Amministrazione nella gestione dei contenziosi;

3 Un compenso lordo pari ad € 3,12 per ciascuna visita selettiva effettuata agli aspiranti volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco prima dell'avvio al protocollo di accertamenti previsti per l'iscrizione nei quadri del personale volontario;

4 Integrazione del compenso forfettario annuo lordo, per l'incremento di organico e di impegno orario del personale in sorveglianza, in relazione ad eventuali esigenze



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

sopraggiunte presso sedi di servizio limitrofe o C.O.A. dipendenti della sede di servizio, limitatamente al periodo di riferimento.

La Direzione interregionale VV.F. si impegna a corrispondere alle AULSS interessate i compensi spettanti al Medico Incaricato nei limiti di quanto previsto al comma 1, e, previa rendicontazione dell'attività svolta delle prestazioni rese dal Medico incaricato trasmessa dall'Azienda, (rendicontazione predisposta a cura del medesimo Medico incaricato dalla rispettiva ULSS) ed inviata al Comando VVF che ne apporrà il visto di regolare esecuzione.

Detti compensi - fatto salvo per quanto concerne il compenso forfettario lordo di cui al comma 1 alla lettera a, che viene corrisposto nel mese di luglio pari a euro 6.110,00- verranno corrisposti indicativamente , salvo approvazione finanziaria:

- nel mese di novembre, per le spettanze maturate nel periodo gennaio-ottobre;
- entro il mese di febbraio successivo, per le spettanze afferenti alle mensilità di novembre e dicembre, oltre ad eventuali conguagli.

I corrispettivi di cui al punto 1), qualora l'incarico dovesse, per qualunque motivo, svolgersi con decorrenza successiva al 1 gennaio di ciascun anno e/o avere termine prima del 31/12 dello stesso anno, saranno commisurati all'effettivo periodo di espletamento dell'incarico medesimo.

I predetti corrispettivi saranno liquidati dietro presentazione di fattura elettronica da intestare alla Direzione Interregionale VVF del Veneto e TAA CF. 80010960286 – Cod univoco : UF96DL

Ciascun Medico incaricato del Servizio Sanitario per assicurare lo svolgimento dei compiti di cui al presente protocollo operativo, dovrà essere presente nei giorni della settimana e negli orari da concordare con il Dirigente del Comando Provinciale.

Verranno altresì concordate direttamente, con il Medico incaricato, le esigenze, la durata e le modalità di svolgimento dell'attività presso i COA, connessa ad eventuali eventi calamitosi straordinari non prevedibili al momento dell'indizione della procedura in parola.

Articolo 5

(Revoca del protocollo operativo e risoluzione anticipata)

Il presente protocollo operativo potrà essere revocato in qualsiasi momento per giustificato motivo con preavviso di almeno 30 giorni.

In caso di inadempimento, pur se dovuto a causa di forza maggiore, si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Alla scadenza del presente protocollo operativo, le parti si impegnano reciprocamente a prorogare le prestazioni ed a erogare i relativi compensi fino alla nuova definizione e/o rinnovo dell'accordo quadro tra Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco e Regione Veneto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

Articolo 6

(Trattamento dei dati)

La Azienda Unità locale socio sanitaria ed i Medici incaricati dalla stessa si impegnano a tener conto del carattere riservato di tutte le informazioni e dei dati di cui verranno a conoscenza, anche a mezzo degli strumenti informatici eventualmente messi a disposizione, durante lo svolgimento dell'incarico, assicurando altresì, che non ne faranno uso diverso da quello attinente l'incarico medesimo , adottando le dovute precauzioni affinché terzi non autorizzati ottengano accesso agli stessi.

Con riferimento al D.Lgs n. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e al nuovo Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, destinato alla diretta applicazione in tutti gli Stati membri dell’Unione Europea a decorrere dal 25 maggio 2018, il titolare del trattamento dei dati relativi all’attività del presente contratto è il Comando VVF

Il Comando VVF nomina i consulenti dell’Azienda U.L.SS. n.8 BERICA-” Responsabili del trattamento dei dati personali, anche sensibili, raccolti nell'espletamento delle attività prestate ai sensi del presente protocollo operativo, nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, entro comunque i fini istituzionali del Comando VVF e nel rispetto della precitata normativa in materia.

I consulenti dell’Azienda U.L.SS. n.8 BERICA”, nella qualità sopra descritta, si impegnano, in particolare, ad operare nel continuativo rispetto dei principi posti dall’art. 11 del D.Lgs. 196/2003 in merito all’esigenza di correttezza, liceità, esattezza, pertinenza e completezza del trattamento medesimo; a mantenere la più completa riservatezza sui dati trattati e sulla tipologia di trattamento effettuata; conservare i dati per un periodo non superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento.

Restano in capo al Titolare del Trattamento dei dati personali, Comando VVF gli obblighi di informazione ed acquisizione del consenso verificando scrupolosamente le singole fattispecie in modo da garantire la regolare esecuzione delle procedure previste dagli articoli di legge che regolamentano tali obblighi e, infine, garantire agli interessati l’effettivo esercizio dei diritti previsti dal Titolo II del D.Lgs. 196/2003.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

Luogo, data

Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria

Dott.ssa Patrizia Simionato

p. Il Direttore Interregionale su delega

Il Comandante VVF Reggente

COSTA

Documento sottoscritto con firma digitale
Non seguirà trasmissione dell'originale con
firma autografa.

(art. 3-bis co 4-bis e art 47 del D.Lvo 7/03/2005,
n° 82 e s.m.i.)